



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**
(L.R. n. 17 del 24/06/2011 – L.R. n. 43 del 25/11/2013)

Palazzo EX IPAB ORFANOTROFIO FEMMINILE "DOMENICO RICCICONTI"
Via Pietro Balocchi, n. 29 – 64032 ATRI (TE)
Tel. 085/87232 – Fax 085/87291 – Email: info@asp2teramo

AREA ASSISTENZIALE EDUCATIVA

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 10 del 29/01/2020

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER L'AMPLIAMENTO ASILO PRESSO L'ISTITUTO CASTORANI DI GIULIANOVA (TE) – LIQUIDAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI.

CIG: Z7F2A819AC

IL RESPONSABILE

- VISTA** - l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Assistenziale Educativa alla Dr.ssa Manuela Gasparrini, avvenuta nei modi di legge;
- RITENUTO** - di essere legittimata ad emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO** - la Legge n.241 del 7/08/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);
- in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga,

in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*
- l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*

VISTE

- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO

- l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE

- le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

- che la Dr.ssa Manuela Gasparrini, responsabile dell'Area Assistenziale Educativa dell'ASP risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

- l'art. 6bis della legge 7/08/1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6/11/2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO** - che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** - della necessità di ottenere un ampliamento dell'autorizzazione al funzionamento del Nido d'Infanzia "E. De Amicis", ai sensi della legge n.328 del 8/11/2000 e del D.M. n.308 del 21/05/2001, stante il numero di richieste di iscrizione pervenute;
- CONSIDERATO** - che il servizio in affidamento, è necessario alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria, tecnica ed amministrativa, propedeutica all'ottenimento dell'autorizzazione di cui al punto che precede;
- che è stato l'Arch. Marco de Meis, con studio professionale in Atri (TE) alla Via Domenico Tinozzi n.2, codice fiscale DMSMRC70E25A488A e partita IVA 01608790679, il quale si è reso disponibile alla redazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento per il Nido d'Infanzia, per l'importo di € 800,00 oltre contributo previdenziale ed IVA;
- PRESO ATTO** - che il professionista incaricato ha svolto il servizio di che trattasi ed il Comune di Giulianova ha regolarmente rilasciato l'autorizzazione al funzionamento per il Nido d'Infanzia in tempo utile all'avvio del nuovo anno scolastico 2019/2020;
- VISTA** - la fattura n. 7PA del 8/11/2019, emessa dallo Studio Tecnico Associato De Meis Marco & Cingola' Gilberto, dell'importo pari ad € 1.015,04 di cui € 800,00 per onorario, € 32,00 per contributo cassa previdenziale ed € 183,04 per IVA;
- ACCERTATA** - la regolarità contributiva e assicurativa dell'operatore economico attraverso l'acquisizione d'ufficio del Certificato di regolarità Contributiva Prot. 0111705.29-01-2020 (artt. 4 e 6 DPR 207/2010);
- RITENUTO** - di poter procedere alla liquidazione dell'importo maturato dalla generalizzata impresa;
- propria la competenza in materia per la redazione di tale atto;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare l'affidamento all'Arch. Marco de Meis l'incarico professionale per la redazione della documentazione e per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento del Nido d'Infanzia "E. De Amicis", ai sensi della legge n.328 del 8/11/2000 e del D.M. n.308 del 21/05/2001;
3. di approvare e liquidare la fattura n. 7PA del 8/11/2019, emessa dallo Studio Tecnico Associato De Meis Marco & Cingola' Gilberto, dell'importo pari ad € 1.015,04 di cui € 800,00 per onorario, € 32,00 per contributo cassa previdenziale ed € 183,04 per IVA;
4. di disporre il pagamento a favore dell'Arch. Marco De Meis, dell'importo complessivo di € 855,04 dal conto corrente ASP al conto corrente indicato dall'operatore economico;
5. di dare atto che l'ASP procederà al versamento della ritenuta d'acconto pari ad € 160,00;
6. di specificare ai fini della tracciabilità finanziaria di cui al comma 3 della Legge 13/08/2010, il codice CIG: Z7F2A819AC

Il Responsabile d'Area
Dr.ssa Manuela Gasparri

